

BRIANZA NORD [CRONACA](#)

Ospedali di Carate e Monza insieme per un complesso intervento ortopedico

Un complesso intervento chirurgico è stato eseguito per la prima volta nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Carate Brianza in collaborazione con Monza.



Carate primario Castoldi Giuseppe

Un importante e complesso intervento chirurgico è stato eseguito **per la prima volta nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Carate Brianza**, nel presidio di via Mosè Bianchi.

Il team di specialisti diretti dal primario di ortopedia Giuseppe Castoldi ha adottato per la prima volta **una metodica di microchirurgia**.

Ospedali di Carate e Monza: operata una donna di 44 anni

L'intervento ha interessato **una paziente di 44 anni**, proveniente dalla provincia di Bergamo, affetta da **pseudoartrosi del radio** che, assieme all'ulna, forma lo scheletro dell'avambraccio.

“Per pseudoartrosi – ha spiegato Castoldi – si intende una mancata guarigione di una frattura, che non tende alla consolidazione”.

La donna, in altro centro ospedaliero, prima di giungere a Carate, aveva già subito diversi interventi, senza però risolvere la frattura e senza guarire dal dolore sofferto. *“S’era anche innestato – ha ricordato il primario di Carate – un prelievo di osso dalla cresta iliaca, ma senza alcun beneficio”.*

Ospedali di Carate e Monza: l’operazione

Il trattamento delle pseudoartrosi dell'avambraccio rappresenta una bella sfida per la chirurgia ortopedica. *“L’obiettivo dell’intervento chirurgico – ha continuato – deve essere quello di promuovere la guarigione della malattia, il recupero del normale rapporto fra le ossa dell’avambraccio e un ritorno alla motilità, la più possibile fisiologica”.*

In letteratura sono state descritte numerose tecniche chirurgiche per trattare questa complicanza.

A Carate è stato scelto un innesto osseo vascolarizzato, descritto dalla pubblicistica scientifica e con un alto tasso di guarigione, anche se comporta tempi chirurgici più lunghi e la presenza in sala di una équipe specializzata.

Ospedali di Carate e Monza: collaborazione tra team di microchirurghi

Così è stata chiesta la **collaborazione dei microchirurghi dell’ospedale San Gerardo** e organizzato in sala operatoria un **complesso intervento che ha coinvolto il team ortopedico**, oltre a Castoldi, Luca Molteni e Francesca Colombo, **i microchirurghi di Monza** Antonio Peri di Caprio e Pietro Garrieri, personale strumentista e infermieri di sala operatoria.

L’intervento è durato più di sette ore: *“In estrema sintesi – ha aggiunto Castoldi – è consistito nel prelievo di un pezzo di perone con i suoi peduncoli vascolari e nel posizionarlo nella giusta lunghezza nella sede della pseudoartrosi del radio, fissandolo con una placca. La parte più critica è stata l’anastomosi ovvero il collegamento dei vasi venosi e arteriosi che ha funzionato perfettamente, con nostra grande soddisfazione”.*

Ospedali di Carate e Monza: paziente dimessa dopo due giorni

La paziente, dopo due giorni di degenza, è tornata a casa, in buone condizioni, contenta soprattutto di non avvertire più il dolore che la accompagnava da tempo, costringendola ad una limitazione della sua vita quotidiana. Nei prossimi mesi dovrà sottoporsi a programmate viste ambulatoriali per il follow up.